



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
MIIC8CG002: IC VIA SCIALOIA

**Scuole associate al codice principale:**

MIAA8CG00T: IC VIA SCIALOIA  
MIAA8CG01V: INFANZIA VIA PELLEGRINO ROSSI  
MIAA8CG02X: INFANZIA VIA SCIALOIA  
MIEE8CG014: PRIMARIA VIA SCIALOIA  
MIMM8CG013: SECONDARIA I GR. BUONARROTI



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali. La scuola garantisce il successo scolastico e formativo di tutti i suoi studenti come si nota dal numero degli ammessi alla classe successiva che rappresenta la quasi totalità, tenuto conto anche dei percorsi individualizzati. Sono stati fissati criteri di valutazione comuni che vengono illustrati alle famiglie durante i colloqui individuali scuola-famiglia, nelle riunioni di classe e negli incontri di presentazione della scuola. Nonostante i docenti abbiano iniziato a confrontarsi maggiormente sui criteri di valutazione programmando e svolgendo attività comuni e verticali a livello di Istituto, bisogna ancora lavorare per raggiungere una piena condivisione. Le competenze valutative del personale sono migliorate sia perché i docenti hanno frequentato corsi di formazione mirati a valutare le competenze più che le conoscenze, sia perché c'è una maggior consapevolezza nell'utilizzo di nuove pratiche metodologiche che tengano conto dei diversi stili di apprendimento degli alunni.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nell'Istituto sono state intraprese azioni di miglioramento che vanno ulteriormente potenziate. In particolare nel corrente anno scolastico è stato intrapreso un lavoro di definizione del curricolo verticale interculturale per il potenziamento dei livelli di apprendimento della lingua italiana, delle



lingue europee e delle materie scientifiche, più rispondente alle esigenze formative specifiche della popolazione scolastica dell'istituto. Persistono alcune situazioni di classi che si posizionano al di sotto della media nazionale anche in relazione a scuole con background socio-economico e culturale simile. La misurazione dei livelli ha tenuto conto dei periodi di attività didattica svolti in aula durante la quale la scuola ha mantenuto il monte ore settimanale obbligatorio. I livelli di apprendimento si sono mantenuti costanti e in alcuni casi si sono registrati miglioramenti.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità. Negli ultimi anni sono state incrementate le azioni in materia di cittadinanza attiva e democratica per lo sviluppo di competenze chiave, di competenze sociali e civiche. L'istituto, punta a migliorare la qualità delle relazioni all'interno e all'esterno della comunità scolastica. Si intende in particolare sviluppare nei discenti la capacità di pensiero critico, lo sviluppo consapevole, la conoscenza e il rispetto delle regole di condivisione e democrazia. L'applicazione dei nuovi protocolli anti-Covid ha favorito negli alunni di tutte le età l'acquisizione di comportamenti sociali corretti e più responsabili.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



### Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva) e il numero di abbandoni



nel percorso di studi successivo e' molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. L'istituto lavora nella logica della continuit  verticale da anni visto che al suo interno sono rappresentati tre ordini di scuola: gli obiettivi raggiunti da un segmento, costituiscono i prerequisiti per il percorso successivo. Gli esiti degli alunni, sono uno degli elementi considerati dalle apposite commissioni di lavoro (sc. Infanzia, sc. Primaria e sc. Secondaria di primo grado) per la formazione di classi equi-eterogenee. La scuola raccoglie tutte le informazioni del percorso scolastico degli studenti neoiscritti tramite colloqui con docenti delle scuole di provenienza e con le famiglie.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi. I docenti hanno lavorato alla stesura di un curriculum verticale partendo dalle linee guida ministeriali sviluppando una riflessione interna per meglio rispondere alle esigenze formative dell'utenza. Nei due ordini di scuola (primaria e secondaria) sono state create prove comuni strutturate e somministrate in determinati momenti dell'anno per monitorare l'andamento delle competenze acquisite. Sugli esiti di tali prove, oltre che delle prove INVALSI viene predisposto il Piano di Miglioramento. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa rispondono ai bisogni degli alunni e sono apprezzate dalle famiglie.



## Ambiente di apprendimento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento. L'istituto organizza tempi e spazi in funzione delle attività programmate e tiene conto delle esigenze di diversificazione dell'offerta formativa. Gli insegnanti a seguito della partecipazione a corsi di formazione hanno sviluppato percorsi didattici ed educativi utilizzando metodologie innovative volte allo sviluppo degli apprendimenti e alla creazione di un clima relazionale positivo nelle classi.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento. Punto di forza dell'Istituto è l'attività quotidiana con gli studenti bisognosi di recupero, inclusione e integrazione. La scuola, visto il contesto di riferimento, ha pianificato pratiche educative e didattiche come testimoniano i documenti ufficiali e il numero di risorse umane impegnate (docenti curricolari, di sostegno, funzioni strumentali e referenti di progetto, tutor, famiglie, enti locali, associazioni, educatori). Gli esiti relativi alla mancanza di casi di alunni dispersi lo testimonia. Ancora sono necessari percorsi di consolidamento delle azioni puntando sul reale coinvolgimento di tutto il personale interno, anche con percorsi di .



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



### Motivazione dell'autovalutazione



La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione). Un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione nel complesso positivo: ci sono forme di coordinamento a livello di scuola (Collegi plenari, commissioni in verticale, progetti di accoglienza e di continuità). Vengono attuati progetti di continuità con la collaborazione del territorio. Il progetto orientamento va ampliato e implementato soprattutto adottando strumenti di rilevazione dell'efficacia del consiglio orientativo e del successo scolastico degli alunni nel passaggio alla scuola secondaria di II grado.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



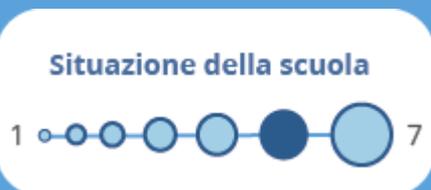
## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche. La scuola ha definito la missione e le priorità, anche se la loro condivisione nella comunità scolastica e con le famiglie e il territorio è da migliorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Le risorse economiche e materiali sono convogliate nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'Istituto. La scuola si impegna ad aderire a progetti o bandi di concorsi che possano garantire anche finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR, inoltre stabilisce accordi con associazioni e onlus per incrementare i progetti, per arricchire e articolare l'offerta formativa.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo. La scuola realizza iniziative di formazione con le proprie risorse e in rete con altre scuole. Le proposte rispondono ai bisogni formativi dei docenti in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e in linea con il Piano di Miglioramento. Nell'Istituto sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti che producono materiali e strumenti. Sono presenti spazi per il confronto tra colleghi e iniziative di formazione e di autoformazione interna tenute da docenti dell'istituto (didattica digitale, cyberbullismo). Sono attivate iniziative di formazione anche in modalità webinar su temi specifici in base ai bisogni educativi rilevati nelle classi, rivolte a docenti e famiglie, tenute con intervento di esperti specialisti esterni e in collaborazione con associazioni ed enti del territorio.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica. La scuola partecipa a reti e a collaborazioni con soggetti esterni e in alcuni casi è punto di riferimento per il territorio. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per promuovere le politiche formative. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative anche se la partecipazione risulta talvolta ancora molto esigua. Accoglie le iniziative e i suggerimenti dei genitori allo scopo di implementare e migliorare l'offerta formativa.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Miglioramento delle competenze di base in tutte le discipline del curriculum.

### TRAGUARDO

Aumento del numero di studenti che si collocano nella fascia medio alta (9-10) al termine della classe III sc. secondaria di almeno un punto percentuale.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Realizzazione di prove di istituto comuni quadrimestrali e intermedie.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Prevedere percorsi di recupero e potenziamento per gli studenti.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Realizzare attività laboratoriali anche a classi aperte.
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Aumentare la partecipazione delle famiglie alla realizzazione del progetto educativo scolastico.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Riduzione della variabilità tra le classi V e III sec.I grado nei risultati prove Invalsi in matematica e italiano.

### TRAGUARDO

Riduzione della varianza tra le classi V e III sec.I gr. in matematica e in italiano di 2 punti rispetto al punteggio medio delle scuole con contesto simile.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Realizzazione di prove di istituto comuni quadrimestrali e intermedie.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Stesura delle valutazioni delle prove comuni.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Prevedere percorsi di recupero e potenziamento per gli studenti.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Realizzare attività laboratoriali anche a classi aperte.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Progettare un percorso di formazione per docenti sulla didattica della matematica e della lingua italiana ed L2.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Aumentare la partecipazione delle famiglie alla realizzazione del progetto educativo scolastico.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dall'analisi della situazione dell'I.C. via Scialoia sono state evidenziate alcune criticità. Il nucleo di valutazione ha scelto di concentrare gli sforzi sull'area che appare più problematica: risultati prove standardizzate nazionali. Si ritiene inoltre prioritario aumentare di almeno un punto percentuale il numero degli studenti che conseguono esiti eccellenti in uscita nelle discipline del curriculum al termine del loro percorso formativo nell'istituto. La scelta è quindi quella di strutturare un piano di miglioramento relativo alle suddette priorità. Il Piano intende rispondere alle richieste implicite ed esplicite delle famiglie degli studenti e dei portatori di interesse: migliorare gli esiti generali nelle prove Invalsi di matematica e di italiano e aumentare il numero delle eccellenze. Grazie all'attuazione di azioni condivise, tenendo conto dei vincoli e delle risorse, si sta lavorando all'attuazione di



un Piano di Miglioramento coerente con il RAV.